

STUDI PROFESSIONALI

Fondoprofessionisti, nuovo cda Callioni eletto presidente

Nuovo consiglio di amministrazione per Fondoprofessionisti, il Fondo interprofessionale per la formazione continua dei dipendenti degli studi professionali e delle aziende a essi collegate. Il nuovo presidente è Roberto Callioni (attuale vice presidente di **Confprofessionisti**). La carica di

vice presidente è stata assegnata a Ivana Veronese, sindacalista veneta e rappresentante della Uil. Gli altri membri sono Francesco Longobardi, Maria Pia Nucera, Susanna Pisano, Giovanni De Baggis, Carmen Colangelo, Danilo Lelli, Paolo Terranova, Rosetta Raso, Dario Campeotto, Pietro Giuseppe Bartolomei.



Nuovo cda per Fondoprofessioni

LINK: <http://www.ilsole24ore.com/art/norme-e-tributi/2017-02-24/nuovo-cda-fondoprofessioni-183825.shtml?uuid=AEfh82c>



studi Nuovo cda per Fondoprofessioni - di Redazione 24 febbraio 2017 Giovedì 2 marzo 2017 si insedierà il nuovo consiglio di amministrazione di Fondoprofessioni, il Fondo interprofessionale nazionale per la formazione continua dei dipendenti degli studi professionali e delle aziende a essi collegate. Il nuovo presidente è il dentista lombardo e attuale vice presidente di **Confprofessioni**, Roberto Callioni. «Vorremmo allargare ulteriormente la platea dei fruitori delle attività finanziate - ha spiegato - offrendo nuove opportunità di sviluppo tramite la formazione continua. Questo obiettivo può essere raggiunto dando continuità allo stanziamento di risorse, individuando modalità e ambiti strategici di intervento». LAVORO 7 dicembre 2016 Studi professionali, firmato l'accordo sulla detassazione Ivana Veronese, sindacalista veneta e rappresentante della Uil, è stata nominata vice presidente. Parlando delle prossime sfide che attendono il Fondo, Veronese ha sottolineato che «intendiamo mantenere e ideare strumenti di finanziamento della formazione che possano garantire, alle lavoratrici e ai lavoratori degli studi/aziende aderenti, risposte tempestive ai fabbisogni formativi». Gli altri membri del nuovo cda sono: Francesco Longobardi (**Confprofessioni**), Maria Pia Nucera (**Confprofessioni**), Susanna Pisano (**Confprofessioni**), Giovanni De Baggis (Confedertecnica), Carmen Colangelo (Cipa), Danilo Lelli (Cgil), Paolo Terranova (Cgil), Rosetta Raso (Cisl), Dario Campeotto (Cisl), Pietro Giuseppe Bartolomei (Uil). © Riproduzione riservata

Fondi: il 2/3 si insedia Cda FondoProfessioni

LINK: <http://www.milanofinanza.it/news/fondi-il-2-3-si-insedia-cda-fondoprofessioni-201702241640001265>

mf dow jones Fondi: il 2/3 si insedia Cda FondoProfessioni Stampa Riduci carattere Ingrandisci carattere
Vota 0 Voti MILANO (MF-DJ)--Giovedì 2 marzo 2017 si insedierà il nuovo Cda di Fondoprofessioni, il Fondo Interprofessionale Nazionale per la formazione continua dei Dipendenti degli Studi Professionali e delle Aziende ad essi collegate. Roberto Callioni, si legge in una nota, è stato nominato Presidente, in rappresentanza di **Confprofessioni**. Ivana Veronese, sindacalista veneta e rappresentante della UIL, è stata, invece, nominata Vice Presidente, mentre gli altri consiglieri sono Francesco Longobardi (**Confprofessioni**), Maria Pia Nucera (**Confprofessioni**), Susanna Pisano (**Confprofessioni**), Giovanni De Baggis (Confedertecnica), Carmen Colangelo (CIPA), Danilo Lelli (CGIL), Paolo Terranova (CGIL), Rosetta Raso (CISL), Dario Campeotto (CISL), Pietro Giuseppe Bartolomei (UIL). com/glm (fine) MF-DJ NEWS
Stampa Riduci carattere Ingrandisci carattere Cda FondoProfessioni UIL **Confprofessioni** Studi Professionali Fondo Interprofessionale Nazionale Vice Presidente Potrebbero interessarti anche

Nuovo Cda di Fondoprofessioni, presidente Roberto Callioni

LINK: http://www.affaritaliani.it/lavoro/notiziario/nuovo_cda_di_fondoprofessioni_presidente_roberto_callioni-11430.html

Notiziario torna alla lista Nuovo Cda di Fondoprofessioni, presidente Roberto Callioni 24 febbraio 2017-15:22 Roma, 24 feb. (Labitalia) - Si insedierà giovedì 2 marzo il nuovo Cda di Fondoprofessioni, il Fondo interprofessionale nazionale per la formazione continua dei dipendenti degli studi professionali e delle aziende ad essi collegate. Tante le novità già sul tavolo, allo scopo di programmare le prossime linee di intervento del Fondo, per il finanziamento della formazione continua dei lavoratori degli studi e delle aziende aderenti. Insieme ai componenti del Cda è stata rinnovata la presidenza di Fondoprofessioni. Roberto Callioni è stato nominato presidente, in rappresentanza di **Confprofessioni**. Dentista, lombardo e attuale vicepresidente di **Confprofessioni**, Callioni, in vista della prima seduta del rinnovato Cda, ha dichiarato: "Senza dubbio, vorremmo allargare ulteriormente la platea dei fruitori delle attività finanziate, offrendo nuove opportunità di sviluppo tramite la formazione continua. Questo obiettivo può essere raggiunto dando continuità allo stanziamento di risorse, individuando modalità e ambiti strategici di intervento. Questi aspetti costituiscono una priorità per **Confprofessioni**, che, con l'indicazione del suo vicepresidente alla presidenza del Fondo, ha voluto riaffermare il sostegno alla formazione, all'aggiornamento dei collaboratori degli studi professionali, in un momento tanto delicato". Ivana Veronese, sindacalista veneta e rappresentante della Uil, è stata, invece, nominata vicepresidente. Parlando delle prossime sfide che attendono il Fondo, Veronese ha osservato: "Intendiamo mantenere e ideare strumenti di finanziamento della formazione che possano garantire, alle lavoratrici e ai lavoratori degli studi/aziende aderenti, risposte tempestive ai fabbisogni formativi". Francesco Longobardi (**Confprofessioni**), Maria Pia Nucera (**Confprofessioni**), Susanna Pisano (**Confprofessioni**), Giovanni De Baggis (Confedertecnica), Carmen Colangelo (Cipa), Danilo Lelli (Cgil), Paolo Terranova (Cgil), Rosetta Raso (Cisl), Dario Campeotto (Cisl), Pietro Giuseppe Bartolomei (Uil), sono i restanti componenti del Cda.

Nuovo Cda di Fondoprofessioni, presidente Roberto Callioni

LINK: <http://www.liberoquotidiano.it/news/professionisti/12314005/nuovo-cda-di-fondoprofessioni-presidente-roberto-callioni.html>

professionisti Nuovo Cda di Fondoprofessioni, presidente Roberto Callioni Roma, 24 feb. (Labilitalia) - Si insedierà giovedì 2 marzo il nuovo Cda di Fondoprofessioni, il Fondo interprofessionale nazionale per la formazione continua dei dipendenti degli studi professionali e delle aziende ad essi collegate. Tante le novità già sul tavolo, allo scopo di programmare le prossime linee di intervento del Fondo, per il finanziamento della formazione continua dei lavoratori degli studi e delle aziende aderenti. Insieme ai componenti del Cda è stata rinnovata la presidenza di Fondoprofessioni. Roberto Callioni è stato nominato presidente, in rappresentanza di **Confprofessioni**. Dentista, lombardo e attuale vicepresidente di **Confprofessioni**, Callioni, in vista della prima seduta del rinnovato Cda, ha dichiarato: "Senza dubbio, vorremmo allargare ulteriormente la platea dei fruitori delle attività finanziate, offrendo nuove opportunità di sviluppo tramite la formazione continua. Questo obiettivo può essere raggiunto dando continuità allo stanziamento di risorse, individuando modalità e ambiti strategici di intervento. Questi aspetti costituiscono una priorità per **Confprofessioni**, che, con l'indicazione del suo vicepresidente alla presidenza del Fondo, ha voluto riaffermare il sostegno alla formazione, all'aggiornamento dei collaboratori degli studi professionali, in un momento tanto delicato". Ivana Veronese, sindacalista veneta e rappresentante della Uil, è stata, invece, nominata vicepresidente. Parlando delle prossime sfide che attendono il Fondo, Veronese ha osservato: "Intendiamo mantenere e ideare strumenti di finanziamento della formazione che possano garantire, alle lavoratrici e ai lavoratori degli studi/aziende aderenti, risposte tempestive ai fabbisogni formativi". Francesco Longobardi (**Confprofessioni**), Maria Pia Nucera (**Confprofessioni**), Susanna Pisano (**Confprofessioni**), Giovanni De Baggis (Confedertecnica), Carmen Colangelo (Cipa), Danilo Lelli (Cgil), Paolo Terranova (Cgil), Rosetta Raso (Cisl), Dario Campeotto (Cisl), Pietro Giuseppe Bartolomei (Uil), sono i restanti componenti del Cda. 24 Febbraio 2017

Nuovo Cda di Fondoprofessioni, presidente Roberto Callioni

LINK: <http://www.arezoweb.it/2017/nuovo-cda-di-fondoprofessioni-presidente-roberto-callioni-379054.html>

Nuovo Cda di Fondoprofessioni, presidente Roberto Callioni Di Adnkronos - 24 febbraio 2017 4 Condividi su Facebook Tweet su Twitter tweet Roma, 24 feb. (Labilitalia) - Si insedierà giovedì 2 marzo il nuovo Cda di Fondoprofessioni, il Fondo interprofessionale nazionale per la formazione continua dei dipendenti degli studi professionali e delle aziende ad essi collegate. Tante le novità già sul tavolo, allo scopo di programmare le prossime linee di intervento del Fondo, per il finanziamento della formazione continua dei lavoratori degli studi e delle aziende aderenti. Insieme ai componenti del Cda è stata rinnovata la presidenza di Fondoprofessioni. Roberto Callioni è stato nominato presidente, in rappresentanza di **Confprofessioni**. Dentista, lombardo e attuale vicepresidente di **Confprofessioni**, Callioni, in vista della prima seduta del rinnovato Cda, ha dichiarato: "Senza dubbio, vorremmo allargare ulteriormente la platea dei fruitori delle attività finanziate, offrendo nuove opportunità di sviluppo tramite la formazione continua. Questo obiettivo può essere raggiunto dando continuità allo stanziamento di risorse, individuando modalità e ambiti strategici di intervento. Questi aspetti costituiscono una priorità per **Confprofessioni**, che, con l'indicazione del suo vicepresidente alla presidenza del Fondo, ha voluto riaffermare il sostegno alla formazione, all'aggiornamento dei collaboratori degli studi professionali, in un momento tanto delicato". Ivana Veronese, sindacalista veneta e rappresentante della Uil, è stata, invece, nominata vicepresidente. Parlando delle prossime sfide che attendono il Fondo, Veronese ha osservato: "Intendiamo mantenere e ideare strumenti di finanziamento della formazione che possano garantire, alle lavoratrici e ai lavoratori degli studi/aziende aderenti, risposte tempestive ai fabbisogni formativi". Francesco Longobardi (**Confprofessioni**), Maria Pia Nucera (**Confprofessioni**), Susanna Pisano (**Confprofessioni**), Giovanni De Baggis (Confedertecnica), Carmen Colangelo (Cipa), Danilo Lelli (Cgil), Paolo Terranova (Cgil), Rosetta Raso (Cisl), Dario Campeotto (Cisl), Pietro Giuseppe Bartolomei (Uil), sono i restanti componenti del Cda.

Fondi: il 2/3 si insedia Cda FondoProfessioni

LINK: http://finanza.tgcom24.mediaset.it/news/dettaglio_news.asp?id=201702241640001265&chkAgenzie=PMFNW&sez=news&testo=&titolo=Fondi:%20il%202/3%20...

Fondi: il 2/3 si insedia Cda FondoProfessioni 24/02/2017 16:10 MILANO (MF-DJ)--Giovedì 2 marzo 2017 si insedierà il nuovo Cda di Fondoprofessioni, il Fondo Interprofessionale Nazionale per la formazione continua dei Dipendenti degli Studi Professionali e delle Aziende ad essi collegate. Roberto Callioni, si legge in una nota, è stato nominato Presidente, in rappresentanza di **Confprofessioni**. Ivana Veronese, sindacalista veneta e rappresentante della UIL, è stata, invece, nominata Vice Presidente, mentre gli altri consiglieri sono Francesco Longobardi (**Confprofessioni**), Maria Pia Nucera (**Confprofessioni**), Susanna Pisano (**Confprofessioni**), Giovanni De Baggis (Confedertecnica), Carmen Colangelo (CIPA), Danilo Lelli (CGIL), Paolo Terranova (CGIL), Rosetta Raso (CISL), Dario Campeotto (CISL), Pietro Giuseppe Bartolomei (UIL). com/glm (fine) MF-DJ NEWS

Tar Lazio: illegittimo escludere gli studi professionali dal trattamento della Cassa in deroga

LINK: http://www.casaclima.com/ar_30323_tar-lazio-illegittimo-escludere-studi-professionali-trattamento-cassa-deroga.html



Tar Lazio: illegittimo escludere gli studi professionali dal trattamento della Cassa in deroga Le nozioni di impresa e di imprenditore sono equiparate anche ai soggetti che svolgono un'attività economica con l'impiego di lavoratori dipendenti Venerdì 24 Febbraio 2017 Tweet Con la sentenza n. 2141 del 8 febbraio 2017, il Tar del Lazio ha accolto tutte le motivazioni del ricorso di **Confprofessioni**, così come aveva già fatto il Consiglio di Stato nel 2015, sospendendo il decreto del ministero del Lavoro, di concerto con il ministero dell'Economia, che aveva escluso gli studi professionali dal trattamento della Cig in deroga. , commenta il presidente di **Confprofessioni**, Gaetano Stella, . LE OSSERVAZIONI DEL TAR ROMA. Nella sentenza n. 2141/2017 il Tar Lazio rileva come "la disciplina e la giurisprudenza comunitaria abbiano progressivamente ampliato i concetti di "impresa" e di "imprenditore". Ai sensi del terzo "Considerando" della Raccomandazione della Commissione europea 2003/362/CE "Occorre precisare che, conformemente agli articoli 48, 81 e 82 del trattato, come interpretati dalla Corte di giustizia delle Comunità europee si deve considerare impresa qualsiasi entità, a prescindere dalla forma giuridica rivestita, che svolga un'attività economica, incluse in particolare le entità che svolgono un'attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che svolgono regolarmente un'attività economica". Tale definizione è stata ripresa dal Regolamento n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013 che ha recepito la definizione di microimprese, piccole e medie imprese contenuta nella Raccomandazione al fine di estendere anche ad esse la possibilità di essere destinatarie dei Fondi Strutturali europei". È dunque necessario, osserva il Tar Lazio, "esaminare se le associazioni professionali integrino gli elementi delle microimprese o delle piccole e medie imprese: la Raccomandazione, in primo luogo, prescinde dalla forma giuridica rivestita dalle stesse, per cui appare irrilevante che si tratti di un'associazione o di una società con una qualsiasi forma giuridica. La seconda caratteristica è quella di svolgere "un'attività economica", la cui nozione può essere ricondotta, a sua volta, alla sussistenza di due elementi, quello di produzione e quello di profitto. E' indubbio che anche l'attività delle associazioni professionali perviene ad un "prodotto" sia pure immateriale - visto che spesso si tratta di un output di tipo intellettuale - e persegue un profitto per cui è indubbio che anche questo tipo di associazioni rientrano nel concetto di "impresa" nei sensi sopra visti". I giudici amministrativi romani evidenziano inoltre che "anche l'ordinamento interno ha riconosciuto sotto svariati profili la riconducibilità e l'applicabilità di istituti di cui sono destinatarie le piccole e medie imprese anche alle associazioni professionali: ad esempio, la legge di stabilità 2016, art. 1 c. 821, ha esteso i fondi europei stanziati fino al 2020 ai liberi professionisti, proprio in quanto equiparati alle piccole e medie imprese come esercenti un'attività economica, a prescindere dalla forma giuridica rivestita. Dunque, la ratio è quella della equiparazione delle nozioni di impresa e di imprenditore anche ai soggetti che sostanzialmente svolgono un'attività economica con l'impiego di lavoratori dipendenti". Il Tar Lazio mette anche in luce che, "come rilevato da parte ricorrente, lo stesso Ministero del Lavoro ha, negli anni, riconosciuto uguali tutele ai lavoratori delle imprese e a quelli dei soggetti ad esse equiparabili (secondo la nozione di imprenditore che ha ricevuto il riconoscimento della giurisprudenza europea) quali le associazioni professionali: si pensi alla possibilità di iscriversi nelle liste di mobilità non indennizzate o di fruire dell'indennità di mobilità in deroga e alla possibilità di ricorrere a taluni contratti di solidarietà; anche la circolare dell'INPS n. 100 del 2 settembre 2014 avvalorava la circostanza che al fine dell'individuazione di una serie di tutela per il lavoratori il concetto di imprenditore vada riguardato in concreto, con riferimento all'attività economica esercitata e alla produzioni di servizi che possono anche essere intesi come servizi professionali o di opera intellettuale". Per quanto riguarda il profilo della discriminazione della categoria dei

liberi professionisti (motivo n. 2), il ricorso "presenta profili di fondatezza poiché la mancata estensione della CIG in deroga si riflette su una delle tutele dei lavoratori dipendenti che risulta diminuita rispetto a quella dei lavoratori dei soggetti imprenditoriali, con una conseguente violazione dei costituzionali di cui agli articoli 2, 3, 4, 35, 38. Inoltre, la giurisprudenza comunitaria richiamata da parte ricorrente Corte Giustizia CE in causa C-32/02, in materia di licenziamenti collettivi - contrariamente a quanto argomentato dall'Avvocatura erariale che opina in ordine al fatto che gli effetti della sentenza citata andrebbero intesi come riferiti esclusivamente alla necessità di estendere la tutela dei lavoratori contro i licenziamenti collettivi - risulta estensibile nella sua ratio anche al caso all'esame poiché il decreto interministeriale impugnato in parte qua, finisce con il determinare una nuova sperequazione a danno di lavoratori dipendenti da soggetti assimilabili a quelli imprenditoriali secondo la nozione classica dell'art. 2082 c.c.". **AVVIO DI UN FONDO DI SOLIDARIETÀ.** aggiunge Stella . In allegato la sentenza n. 2141/2017 del Tar Lazio Allegati dell'articolo Tar-Lazio_sentenza_n.2141_8-febbraio-2017.pdf

Nuovo Cda di Fondoprofessioni, presidente Roberto Callioni

LINK: <http://www.ilfoglio.it/adn-kronos/2017/02/24/news/nuovo-cda-di-fondoprofessioni-presidente-roberto-callioni-122272/>

Nuovo Cda di Fondoprofessioni, presidente Roberto Callioni 24 Febbraio 2017 alle 16:00 Roma, 24 feb. (Labilitalia) - Si insedierà giovedì 2 marzo il nuovo Cda di Fondoprofessioni, il Fondo interprofessionale nazionale per la formazione continua dei dipendenti degli studi professionali e delle aziende ad essi collegate. Tante le novità già sul tavolo, allo scopo di programmare le prossime linee di intervento del Fondo, per il finanziamento della formazione continua dei lavoratori degli studi e delle aziende aderenti. Insieme ai componenti del Cda è stata rinnovata la presidenza di Fondoprofessioni. Roberto Callioni è stato nominato presidente, in rappresentanza di **Confprofessioni**. Dentista, lombardo e attuale vicepresidente di **Confprofessioni**, Callioni, in vista della prima seduta del rinnovato Cda, ha dichiarato: "Senza dubbio, vorremmo allargare ulteriormente la platea dei fruitori delle attività finanziate, offrendo nuove opportunità di sviluppo tramite la formazione continua. Questo obiettivo può essere raggiunto dando continuità allo stanziamento di risorse, individuando modalità e ambiti strategici di intervento. Questi aspetti costituiscono una priorità per **Confprofessioni**, che, con l'indicazione del suo vicepresidente alla presidenza del Fondo, ha voluto riaffermare il sostegno alla formazione, all'aggiornamento dei collaboratori degli studi professionali, in un momento tanto delicato". Ivana Veronese, sindacalista veneta e rappresentante della Uil, è stata, invece, nominata vicepresidente. Parlando delle prossime sfide che attendono il Fondo, Veronese ha osservato: "Intendiamo mantenere e ideare strumenti di finanziamento della formazione che possano garantire, alle lavoratrici e ai lavoratori degli studi/aziende aderenti, risposte tempestive ai fabbisogni formativi". Francesco Longobardi (**Confprofessioni**), Maria Pia Nucera (**Confprofessioni**), Susanna Pisano (**Confprofessioni**), Giovanni De Baggis (Confedertecnica), Carmen Colangelo (Cipa), Danilo Lelli (Cgil), Paolo Terranova (Cgil), Rosetta Raso (Cisl), Dario Campeotto (Cisl), Pietro Giuseppe Bartolomei (Uil), sono i restanti componenti del Cda.

Nuovo Cda di Fondoprofessioni, presidente Roberto Callioni.

LINK: <http://www.oggi-treviso.it/nuovo-cda-di-fondoprofessioni-presidente-roberto-callioni-156415>

Nuovo Cda di Fondoprofessioni, presidente Roberto Callioni. AdnKronos | commenti | 1 2 3 4 5 Roma, 24 feb. (Labitalia) - Si insedierà giovedì 2 marzo il nuovo Cda di Fondoprofessioni, il Fondo interprofessionale nazionale per la formazione continua dei dipendenti degli studi professionali e delle aziende ad essi collegate. Tante le novità già sul tavolo, allo scopo di programmare le prossime linee di intervento del Fondo, per il finanziamento della formazione continua dei lavoratori degli studi e delle aziende aderenti. Insieme ai componenti del Cda è stata rinnovata la presidenza di Fondoprofessioni. Roberto Callioni è stato nominato presidente, in rappresentanza di **Confprofessioni**. Dentista, lombardo e attuale vicepresidente di **Confprofessioni**, Callioni, in vista della prima seduta del rinnovato Cda, ha dichiarato: "Senza dubbio, vorremmo allargare ulteriormente la platea dei fruitori delle attività finanziate, offrendo nuove opportunità di sviluppo tramite la formazione continua. Questo obiettivo può essere raggiunto dando continuità allo stanziamento di risorse, individuando modalità e ambiti strategici di intervento. Questi aspetti costituiscono una priorità per **Confprofessioni**, che, con l'indicazione del suo vicepresidente alla presidenza del Fondo, ha voluto riaffermare il sostegno alla formazione, all'aggiornamento dei collaboratori degli studi professionali, in un momento tanto delicato". Ivana Veronese, sindacalista veneta e rappresentante della Uil, è stata, invece, nominata vicepresidente. Parlando delle prossime sfide che attendono il Fondo, Veronese ha osservato: "Intendiamo mantenere e ideare strumenti di finanziamento della formazione che possano garantire, alle lavoratrici e ai lavoratori degli studi/aziende aderenti, risposte tempestive ai fabbisogni formativi". Francesco Longobardi (**Confprofessioni**), Maria Pia Nucera (**Confprofessioni**), Susanna Pisano (**Confprofessioni**), Giovanni De Baggis (Confedertecnica), Carmen Colangelo (Cipa), Danilo Lelli (Cgil), Paolo Terranova (Cgil), Rosetta Raso (Cisl), Dario Campeotto (Cisl), Pietro Giuseppe Bartolomei (Uil), sono i restanti componenti del Cda. 25/02/2017 AdnKronos